



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art.115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019.

Rep. Atti n. 88/6 giugno 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 6 giugno 2019:

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con questa Conferenza, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa in questa Conferenza;

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 che, in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, reca disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

VISTO l'articolo 26, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 68 del 2011 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle Regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle Regioni;

VISTO l'articolo 27 del citato decreto legislativo n. 68 del 2011, il quale al comma 5 stabilisce che il calcolo del costo medio standard deve essere determinato per ciascuno dei tre livelli di assistenza, ottenuto come media ponderata dei costi delle tre regioni benchmark, per poi essere applicato alla popolazione pesata regionale;

VISTA l'Intesa sancita in questa Conferenza nella seduta del 13 febbraio 2019 (Rep. Atti n. 21/CSR) che ha provveduto ad individuare le cinque Regioni benchmark "Piemonte, Umbria, Emilia Romagna, Marche e Veneto";





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'articolo 1 del Nuovo Patto per la Salute 2014-2016 sul quale è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR);

VISTO l'articolo 1, comma 514, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha individuato il livello del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2019 pari ad € 114.439,00 milioni di euro incrementato:

- dal comma 518 della citata legge, di 10,00 milioni di euro per finanziare l'attivazione di ulteriori borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano ai corsi di formazione di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368;
- dal comma 526 della citata legge, di ulteriori 25,00 milioni per l'attività di compilazione e trasmissione in via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale, e per le finalità previste dai commi 527 e 528;

CONSIDERATO, pertanto, che il livello di finanziamento del servizio sanitario nazionale, è quindi rideterminato in complessivi **114.474,00 milioni di euro** rideterminato, in diminuzione:

- dal comma 400 della sopracitata legge per un importo pari € 164 milioni di euro per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi;
- dal comma 401 della sopracitata legge per un importo pari € 500 milioni di euro per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto dei medicinali oncologici innovativi;

CONSIDERATO pertanto che, al netto dei predetti importi, lo stanziamento iniziale è quantificato in complessivi €. **113.810,00 milioni**;

VISTA la proposta inviata dal Ministero della salute con nota del 15 maggio 2019;

ATTESO che il Ministero della salute in data 16 maggio 2019 ha trasmesso una nuova proposta concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2019, Allegato A al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, che sostituisce integralmente la precedente;

VISTA la nota del 16 maggio 2019 con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato la proposta del Ministero della salute alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota della Ragioneria Generale dello Stato, pervenuta in data 16 maggio 2019, relativamente al riparto del Fondo sanitario per l'anno 2019, diramata in pari data da questo Ufficio;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato Regioni del 16 maggio, è stato rinviato su richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze e che nel corso della seduta le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno consegnato un documento diramato in pari data da questo Ufficio di Segreteria;

MP





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTE le note del 23 e 27 maggio 2019 di questo Ufficio di Segreteria con le quali, rispettivamente, è stata convocata una riunione tecnica per il giorno 28 maggio 2019, differita al giorno 29 su richiesta del Coordinamento salute delle Regioni;

RILEVATO che nella riunione tecnica sono state esaminate le osservazioni formulate dalle Regioni nel documento consegnato nella seduta della Conferenza del 16 maggio e che, in merito alla richiesta di sostituire la tabella relativa alle quote premiali FSN 2019 (TAB A) e di rifinanziare il progetto interregionale "Programma Mattone internazionale Salute", il Ministero della salute e dell'economia e finanze hanno espresso parere favorevole, mentre relativamente alla richiesta di considerare puramente figurativo il valore evidenziato nelle tabelle A e B di riparto del FSN anno 2019, riferito alle Province autonome di Trento e di Bolzano, si sono dichiarati contrari.

VISTA la nota Ministero dell'economia e finanze del 5 giugno 2019, partecipata in data 6 giugno 2019, con la quale il Ministero, dichiarando di non avere osservazioni da formulare sul provvedimento, ribadisce, tuttavia, la propria contrarietà alla richiesta di talune autonomie speciali di considerare puramente figurativi i valori di fabbisogno loro attribuiti, evidenziati nelle tabelle A e B di riparto del FSN anno 2019;

VISTA la nota del 29 maggio 2019 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la nuova versione del provvedimento in oggetto in cui si dichiara di aver acquisito il concerto tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze, diramata, a cura di questo Ufficio di Segreteria, in pari data;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato Regioni del 30 maggio 2019, è stato rinviato su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole sulla proposta del Ministero della salute, consegnando un documento e ( ALL.B), con contestuale richiesta di acquisizione a verbale della dichiarazione del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019, come da Allegato sub A) al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO  
Cons. Eugenio Galozzi



IL PRESIDENTE  
Sen. Erika Stefani



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFF. IV DGPROGS

Proposta per il CIPE

**OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2019. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.**

## IMPORTO STANZIATO

Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2019 è stato determinato dall'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, in 114.439,00 milioni di euro. Detto importo è incrementato, ai sensi del successivo comma 518, di 10,00 milioni di euro per finanziare l'attivazione di ulteriori borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano ai corsi di formazione di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, nonché di ulteriori 25,00 milioni ai sensi del successivo comma 526 per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale, e per le finalità previste dai commi 527 e 528. Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre lo Stato oggetto della presente proposta è quindi rideterminato in complessivi **114.474,00 milioni di euro**.

Detto importo viene tuttavia ridotto di 164 milioni di euro e di 500 milioni di euro per consentire il finanziamento, rispettivamente, del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi (articolo 1, comma 400, Legge 232/2016) e del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali oncologici innovativi (articolo 1, comma 401, Legge 232/2016). Le risorse di tali fondi saranno ripartite in favore delle regioni secondo specifiche modalità individuate con decreto 16 febbraio 2018 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Al netto di detti importi, pertanto, lo stanziamento iniziale è quantificato in complessivi € **113.810,00 milioni** che comprende le seguenti componenti di finanziamento:

€ **111.079,47 mln: INDISTINTO**<sup>1</sup>

€ **1.814,72 mln: VINCOLATO E PROGRAMMATO PER REGIONI E PA**<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Tale quota è comprensiva, inoltre, delle seguenti quote finalizzate:

- 50,00 mln di euro per la cura dalla dipendenza dal gioco d'azzardo (art. 1, comma 133, L. 190/2014),
- 69,00 mln di euro per il rinnovo delle convenzioni con il SSN (L. 133/08),
- 200,00 mln di euro per regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari (L. 102/09),
- 186,00 mln di euro per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano nazionale vaccini - NPNV (art. 1, c. 408, L. 232/2016),
- 150,00 mln di euro per il concorso al rimborso alle regioni degli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del Servizio sanitario nazionale da svolgere ai sensi dell'articolo 1, comma 543, Legge 205/2015 (art. 1, c. 409, L. 232/2016),
- 25,00 mln di euro trasferiti dall'INAIL e destinati alle finalizzazioni di cui all'art. 1, cc. 526-528, L. 145/2018.

<sup>2</sup> Di cui:



€ 629,63 mln: **VINCOLATO PER ALTRI ENTI**<sup>3</sup>

€ 286,18 mln: **ACCANTONAMENTO**, pari allo 0,25% del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2019 (114.474,00 milioni di euro), effettuato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 67-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e s.m.i.; detto importo sarà ripartito con apposito decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

### IMPORTO DA RIPARTIRE

L'importo da ripartire con la presente proposta ammonta a € **111.490,27** mln ed è costituito dalle seguenti quote di finanziamento:

1) € **111.079,47** mln: **INDISTINTO** calcolato sottraendo alla quota di stanziamento iniziale disponibile di 113.810,00 mln di euro l'importo di 1.814,72 mln di euro (ammontare complessivo degli obiettivi di piano e vincolate), l'importo di 286,18 mln di euro (per accantonamento ex articolo 2, comma 67-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 in materia di meccanismi sanzionatori e premiali) e l'importo di 629,63 mln di euro (per somme vincolate spettanti ad altri enti del Ssn). La quota indistinta comprende, tra l'altro:

- 50,00 mln di euro per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190,
- 186,00 mln di euro per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano nazionale vaccini. - NPNV, ai sensi dell'articolo 1, comma 408, della Legge 232/2016, ripartiti per l'anno 2019 in ragione della quota di accesso determinata con la presente proposta di riparto, anche in coerenza con i contenuti della richiesta formulata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome al Ministro della salute con nota n. 870 del 13 febbraio 2019, mantenendo ferme le norme vigenti in materia di compartecipazione al finanziamento da parte delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, e affidando al Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 dell'Intesa del 23 marzo 2005 la valutazione del raggiungimento e del

- 
- 1.500,00 mln di euro per obiettivi di piano (L. 662/96 e L. 133/08), inclusi i 336 mln destinati al finanziamento del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi (articolo 1, comma 400, Legge 232/2016);
  - 40,00 mln di euro per indennità di abbattimento animali (L. 218/88)
  - 48,74 mln di euro per borse di studio ai medici di medicina generale (L. 109/88 incrementato con L. 145/2018)
  - 6,68 mln di euro per attività di medicina penitenziaria (d.lgs. 230/99, come rideterminato dall'art. 1, comma 513 della L. 147/2013)
  - 165,42 mln di euro per la medicina penitenziaria (art. 2, comma 283 della legge 244/07, come rideterminato dall'art. 1, comma 513, della L. 147/2013)
  - 53,88 mln di euro per il superamento degli OPG (ex art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211 convertito, con modificazione nella legge 17 febbraio 2012, n. 9, e s.m.i., e come rideterminato con art. 1, c. 827, L. 205/2017.

<sup>3</sup> Di cui:

- 173,01 mln di euro per finanziamento borse di studio agli specializzandi (D.Lgs 257/91)
- 265,99 mln di euro per il finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) (D.Lgs 270/93)
- 123,13 mln di euro per il finanziamento della Croce Rossa Italiana (CRI) (Art. 8, c. 2, d.lgs. 178/2012 e s.m.i.)
- 10,00 mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo (L. 350/03 e L. 266/05)
- 50,00 mln di euro per la formazione dei medici specialisti (art. 1, comma 424, L. 147/2013)
- 3,00 mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi 398 milioni (L. 244/07)
- 2,50 mln di euro per il pagamento delle rate di mutui contratti con la CC.DD.PP. (L. 456/87)
- 2,00 mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti (articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito nella legge 166/2009).



mantenimento degli obiettivi di copertura vaccinale che costituiscono adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, come già previsto con la precedente Intesa n. 147/CSR del 1 agosto 2018,

- 150,00 mln di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 409, della Legge 232/2016 per il concorso al rimborso alle regioni degli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN svolti secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 543, della legge 208/2015, ripartiti per l'anno 2019 in ragione della quota di accesso determinata con la presente proposta di riparto, tenuto conto del differimento dei termini per la conclusione delle procedure concorsuali straordinarie (art. 20, comma 10, d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75) ed in coerenza con i contenuti della richiesta formulata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome al Ministro della salute con nota n. 870 del 13 febbraio 2019, mantenendo ferme le norme vigenti in materia di compartecipazione al finanziamento da parte delle regioni a statuto speciale e delle province autonome,
  - 4,39 mln di euro per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, ripartiti sulla base dei criteri previsti dalla citata norma. Il dettaglio del riparto della quota di che trattasi è posto in una tabella allegata al presente riparto (cfr. allegato 1),
  - 25,00 mln di euro di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 145/2018. All'interno di tale importo dovranno essere determinate con successiva Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano le quote da destinare alle finalità di cui ai successivi commi 527 e 528 della citata legge 145/2018,
  - le quote relative al finanziamento AIDS (pari a 49,063 mln di euro ex lege 135/1990), hanseniani (ex lege 31/1986), immigrati (per la quota di 130 mln di euro ai sensi dell'articolo 5, comma 16, del D.Lgs 109/2012), screening neonatali (per la quota complessiva di 10 mln di euro ai sensi dell'articolo 1, comma 229, della legge 147/2013 e dell'articolo 1, comma 167, della legge 190/2014),
- 2) € **6,68 mln: VINCOLATO PER REGIONI E P.A.** per la medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, determinata al netto della somma di 0,16 mln di euro relativa alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della Legge 147/2013, nonché al netto delle risorse pari a € 165,43 mln di euro di cui alla Legge 244/2007 alla cui ripartizione si provvederà con specifica proposta;
- 3) € **404,12 mln: VINCOLATO PER ALTRI ENTI**; di cui:
- € 265,99 mln per IZS
  - € 123,13 mln per CRI
  - € 10,00 mln per IZS
  - € 3,00 mln per IZS
  - € 2,00 mln per Centro Nazionale Trapianti

### CRITERI DI RIPARTO

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, all'articolo 26, comma 1, prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard sia determinato in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo, e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni. L'articolo 27, comma 5, del citato d.lgs. 68/2011 stabilisce che il calcolo del costo medio standard deve essere determinato per ciascuno dei tre livelli di assistenza (media ponderata dei costi delle 3



regioni benchmark) per poi essere applicato alla popolazione pesata regionale.

Detto articolo 27 affida al Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, il compito di individuare le cinque migliori regioni che abbiano garantito l'erogazione dei LEA in condizione di equilibrio economico, che rispettino criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza e che non siano assoggettate a piano di rientro, risultando così adempienti, come verificato dal Tavolo di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005. Tra le 5 regioni di riferimento individuate nei termini sopra descritti, la Conferenza Stato-Regioni deve selezionare le tre che saranno quindi le regioni di riferimento per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard del settore sanitario.

Con nota del 12 dicembre 2018, il Ministero della salute ha trasmesso alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni la documentazione relativa alla selezione delle cinque Regioni "eligibili" (avvenuta sulla base della procedura definita nell'Allegato 1 alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012), risultate nell'ordine: Piemonte, Umbria, Emilia Romagna, Marche e Veneto. Nel corso della seduta politica del 13 febbraio 2019 (Intesa n. 21/CSR), la Conferenza Stato-Regioni ha provveduto ad individuare le seguenti 3 regioni benchmark: Piemonte (in quanto prima regione della graduatoria), Emilia Romagna e Veneto.

Il finanziamento **INDISTINTO**, pari a **111.079,47** mln di euro, viene ripartito tra le regioni e le province autonome, distintamente per ciascuna delle sue componenti; esso, come in precedenza ricordato, è comprensivo anche delle quote cosiddette finalizzate per un importo complessivo di € 680,00 mln di euro, relative al rinnovo delle convenzioni con il SSN per 69 mln di euro (art. 79 del decreto legge 112/2008 convertito nella L.133/08), alla emersione degli stranieri per 200 mln di euro (articolo 1-ter, comma 17, DL 78/2009, conv. legge 102/2009), della quota di 50,00 mln di euro (di cui in tabella A del riparto si fornisce il dettaglio per ogni regione/provincia) per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, della quota di 186,00 mln di euro per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano nazionale vaccini - NPNV, ai sensi dell'articolo 1, comma 408, della Legge 232/2016, ripartiti per l'anno 2019 in ragione della quota di accesso determinata con la presente proposta di riparto come in precedenza illustrato, di 150,00 mln di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 409, della Legge 232/2016 per il concorso al rimborso alle regioni degli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN svolti secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 543, della legge 208/2015, anch'essi ripartiti per l'anno 2019 in ragione della quota di accesso determinata con la presente proposta di riparto come in precedenza illustrato, e di 25,00 mln di euro di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 145/2018. All'interno di tale ultimo importo dovranno essere determinate con successiva Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano le quote da destinare alle finalità di cui ai successivi commi 527 e 528 della citata legge 145/2018.

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 560, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), tale importo ricomprende i finanziamenti già previsti dalla legge 31 marzo 1980, n. 126, in materia di "Indirizzo alle regioni in materia di provvidenza in favore degli hanseniani e loro familiari", dalla legge 27 ottobre 1993, n. 433, in materia di "Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari", dalla legge 5 giugno 1990, n. 135, in materia di "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS", dall'articolo 5, comma 16, del decreto legislativo 16 luglio 2012, n.109, in materia di "Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare", e dall'articolo 3 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, recante: "Disposizioni urgenti in materia sanitaria" per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica, da ripartire con i criteri di riparto già adottati in passato.

Ai fini del riparto del finanziamento indistinto (con l'eccezione di talune quote finalizzate di cui si è detto in precedenza), dopo aver calcolato il costo medio pro-capite, per i singoli livelli di as-



sistenza, fra le tre regioni benchmark sopra indicate, rapportato alla popolazione pesata al 1.1.2018 calcolata utilizzando i pesi del riparto del FSN anno 2011 e anno 2017<sup>4</sup> in coerenza con la normativa sopra citata, si è provveduto a moltiplicare lo stesso per la popolazione pesata di ciascuna regione e provincia autonoma. Si è provveduto, quindi, a determinare in proporzione i singoli sub-livelli (prevenzione, medicina di base, farmaceutica, specialistica, altra territoriale e ospedaliera), mantenendo il peso del sub-livello della farmaceutica all'11,35% del livello di finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato per il medesimo anno, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale ed al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie ("vincolato per altri enti" di cui sopra cfr. nota 3 e parte di quote accantonate tra le risorse destinate agli obiettivi di piano ripartite con separata proposta), così come fissato dalle precedenti disposizioni di legge in materia (Legge 135/2012 di conversione del decreto legge 95/2012), non contemplando quindi le novità introdotte con l'articolo 1, commi 398-399, Legge 232/2016, in tema di tetti della spesa farmaceutica, per non escludere dal conteggio la spesa per i farmaci di classe A in distribuzione diretta e distribuzione per conto che rientra comunque nella spesa farmaceutica distrettuale, diversa da quella consumata in ambito ospedaliero. La predetta percentuale, rapportata al finanziamento complessivo "indistinto", si ridetermina in 11,63%. Pertanto, l'incidenza percentuale di ciascun sub-livello rispetto al finanziamento indistinto complessivo, è esposta nella tabella riepilogativa di seguito riportata:

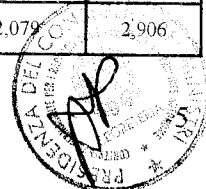
Livello di assistenza	Sotto livello		Dati disponibili da NSIS	Criteri di riparto	
Prevenzione	5 %		No	popolazione non pesata	
Distrettuale	51 %	Medicina di base	7,00 %	No	popolazione non pesata
		Farmaceutica	11,63 % - del fabbisogno indistinto	Si	Tetto imposto sul fabbisogno complessivo comprensivo delle somme vincolate
		Specialistica	13,30%	Si (Tessera sanitaria)	popolazione pesata (v. Tabella pesi)
		Territoriale	19,07 %	No	popolazione non pesata
Ospedaliera	44 %		Si (Anagrafica SDO)	50 % popolaz. non pesata; 50 % popolaz. pesata (v. Tab. pesi)	

Nel presente riparto, si è, poi, tenuto conto anche di quanto disposto dall'articolo 27, comma 10 del decreto legislativo 68/11, laddove è previsto che la quota percentuale assicurata alla migliore regione di riferimento non può essere inferiore alla quota percentuale già assegnata alla stessa, in sede di riparto, l'anno precedente, al netto delle variazioni di popolazione. Infatti, applicando all'algoritmo dei costi standard utilizzato per la costruzione del presente riparto la popolazione al 01.01.2017 (utilizzata per il riparto 2018), la quota di accesso del Piemonte (prima regione) risulta essere pari al 7,39%, analoga a quella determinata con la popolazione aggiornata all'01.01.2018 (ultima disponibile).

Per quanto riguarda il finanziamento delle risorse relative agli obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i., la relativa riparti-

<sup>4</sup> I pesi del 2011 suddivisi per fasce di età sono illustrati nei riquadri sotto riportati:

Livello di assistenza	meno di 1 anno	da 1 a 4 anni	da 5 a 14 anni	da 15 a 24 anni	da 25 a 44 anni	da 45 a 64 anni	da 65 a 74 anni	oltre 75 anni
Specialistica	0,389	0,221	0,279	0,390	0,650	1,156	2,177	2,074
Ospedaliera	3,122	0,366	0,226	0,363	0,528	0,930	2,079	2,906





zione avviene con specifica proposta ministeriale, contestualmente al presente riparto. L'importo da assegnare, pari a **1.500,00** milioni di euro, già nettizzato dell'importo di **2,00** milioni per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009, viene ridotto a **1.087,916** mln di euro per effetto della nettizzazione dei seguenti importi:

- a) 336,000 mln di euro per la costituzione del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi (articolo 1, comma 400, Legge 232/2016);
- b) 76,084 mln di euro per quote accantonate per particolari finalità.

La **Tabella A** illustra quindi la ripartizione del finanziamento indistinto dando separata evidenza delle somme assegnate alle regioni ed alle province autonome per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica, delle somme che ogni regione e provincia autonoma deve destinare, ai sensi dell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo, delle somme assegnate per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano nazionale vaccini - NPNV, ai sensi dell'articolo 1, comma 408, della Legge 232/2016, e delle somme assegnate, ai sensi dell'articolo 1, comma 409, della Legge 232/2016 per il concorso al rimborso alle regioni degli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN svolti secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 543, della legge 208/2015.

La **Tabella B** riporta le fonti del finanziamento indistinto e finalizzato: entrate dirette, partecipazioni delle regioni a statuto speciale, stima dei gettiti dell'addizionale regionale all'IRPEF e dell'IRAP (per la componente destinata al finanziamento del SSN) sulla base dei dati stimati dal Dipartimento delle finanze e rideterminati a seguito delle note di variazione al bilancio (Legge di Bilancio 2018), e compartecipazione regionale IVA (componente destinata al finanziamento del SSN), individuando la disponibilità per cassa di ciascuna regione, senza tener conto della mobilità. La Regione Valle d'Aosta e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 34, c. 3 della L 724/1994, nonché la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1, c. 144 della L 662/1996 e la Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 1, c. 836 della L 296/2006, provvedono al finanziamento del rispettivo fabbisogno senza alcun apporto a carico del Bilancio dello Stato. Per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1, c. 830 della citata L 296/2006, è stata applicata l'aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11%. Ai sensi dell'articolo 1, comma 132, ultimo capoverso della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad esclusione della Regione Siciliana, assicurano il concorso di cui al presente comma mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni.

La **Tabella C** riporta i valori di **mobilità interregionale** per l'anno 2019 inclusi gli importi connessi alla produzione dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù e dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta, calcolati sulla base delle matrici di mobilità 2017 approvata in data 13 febbraio 2019 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, che, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20 e 29, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione bilanci, espone separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni.

Detta tabella accoglie:

- gli acconti 2019 (valorizzati sulla base dei dati di produzione rilevati nelle matrici di mobilità 2017) ed i conguagli 2017 per la compensazione dei flussi standard della mobilità interregionale e per il finanziamento da assegnare all'Ospedale Bambino Gesù (OPBG) ed all'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM), giusta la normativa in vigore; per l'OPBG e l'ACISMOM i valori di mobilità anno 2019 da riconoscere in acconto sono indicati nelle colonne M6 e M9;



- gli acconti 2019 (valorizzati sulla base dei dati di produzione rilevati nelle matrici di mobilità 2017) e i conguagli 2017 per la ricerca e il reperimento delle cellule staminali (ai quali sono aggiunti anche i crediti e debiti relativi alla fatturazione degli esami per l'iscrizione dei nuovi donatori d'organo), per la plasma derivazione e per gli emocomponenti;

- i conguagli relativi all'anno 2014 per la compensazione dei flussi standard corrispondenti alla seconda rata delle quattro previste in coerenza con quanto riportato nell'Accordo del 15 febbraio 2018 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano; al riguardo, la seconda rata a carico della Regione Calabria risulta sospesa in coerenza con quanto convenuto nella Commissione Salute del 12/2/2019. Si ricorda che i conguagli in argomento non sono stati inseriti nella proposta di riparto dell'anno 2016 non essendo disponibile, alla data di elaborazione della citata proposta, la matrice di mobilità relativa all'anno 2014;

- i saldi relativi agli anni 2015-2016-2017 per la compensazione degli oneri dell'assistenza ai disabili cronici, in coerenza con quanto stabilito dalla Commissione Salute nella seduta del 6 maggio 2015 e nella successiva seduta del 2 agosto 2017 (ove si è deciso di estendere il sistema di compensazione in mobilità sanitaria anche al triennio citato per poi procedere mediante la fatturazione diretta alle ASL di residenza dei pazienti), ed i conguagli relativi al periodo 2013-2014.

Si evidenzia che i dati relativi ai conguagli 2014, accogliendo quanto richiesto dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con nota n. 2898 del 22 giugno 2018, sono corretti (colonna 12) sulla base di quanto convenuto con un apposito accordo raggiunto dalla Conferenza in data 29 settembre 2016 in relazione alle dinamiche della mobilità registrate negli anni 2014 e 2015 (abbattimento del 50% del saldo dei ricoveri privati del 2014 rispetto al 2013); anche detta correzione viene rateizzata in quattro anni, pertanto nel presente riparto vengono inseriti solo i valori corrispondenti alla seconda rata.

Inoltre, con riferimento ai dati relativi alla matrice di mobilità 2017, accogliendo quanto convenuto dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 febbraio 2019 e richiesto dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, viene operata una correzione (colonna 12 bis) in relazione alle dinamiche della mobilità registrate nell'anno 2017 (abbattimento del 60% del saldo dei ricoveri privati del 2017 rispetto al 2016).

Infine, nella colonna 12 ter della Tabella C, sono inclusi i valori di talune partite regolatorie rimaste in sospeso in sede di riparto 2018 (flussi standard Piemonte \ Sicilia anno 2016) coerentemente a quanto stabilito dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 febbraio 2019.

La tabella C dà altresì conto per totale della quota la cui erogazione è sospesa nelle more del pagamento dei debiti da mobilità interregionale passiva della Regione Valle d'Aosta cumulati nel periodo 2005/2017, fatti salvi eventuali conguagli derivanti da un confronto in sede tecnica più puntuale (colonna DB.VDA). L'applicazione di tale sospensione del trasferimento alle regioni beneficiarie di trasferimenti statali a titolo di finanziamento del fabbisogno sanitario corrente, sarà definita dalle stesse regioni mediante comunicazione al Governo entro 10 giorni dal raggiungimento della presente intesa. In mancanza di tale comunicazione il Governo applicherà detta sospensione alle regioni RSO che presentano saldi attivi di mobilità interregionale, come definiti dalle colonne MC, MD, 12, 12-bis e 12-ter della tabella C.

La regolazione definitiva della mobilità interregionale avverrà a seguito dell'approvazione dei relativi valori nella sede istituzionale della Conferenza Stato-Regioni. Le regioni Sardegna, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento, che non beneficiano di trasferimenti da parte dello Stato, sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato, sempre a titolo di acconto e salvo successivo conguaglio, l'importo negativo della mobilità sanitaria a loro carico. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi, del decreto legge 95/2012 per le regioni a statuto speciale, ad esclusione della Regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, relativamente al concorso delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e Sardegna sulla manovra prevista dal comma 22 medesimo.



Complessivamente, il finanziamento complessivo spettante all'OPBG per il 2019 è pari a 217,284 mln di euro (a cui si aggiunge la somma di 50,00 mln di euro ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 che stabilisce la diretta attribuzione all'OPBG del relativo finanziamento a decorrere dall'anno 2009; tale somma, per effetto di specifiche disposizioni normative intervenute dal 2010 che dispongono la riduzione lineare delle dotazioni finanziarie dei capitoli del bilancio dello Stato, si è ridotta ora a 43,501 mln di euro). Il valore di mobilità da riconoscere all'ACISMOM è invece pari a complessivi 39,715 mln di euro.

Si evidenzia come le colonne di mobilità sopra descritte non accolgono i dati relativi alle prestazioni effettuate dall'Ospedale pediatrico Bambino Gesù a favore dei minori STP. L'onere correlato a tali prestazioni, quantificato in euro 1.465.736,00 sulla base dei dati di produzione riferiti al 2017, è finanziato con un apposito accantonamento a valere sulla quota vincolata agli obiettivi di piano, in coerenza con quanto unanimemente determinato in sede di Conferenza dei servizi del 23 dicembre 2014.

La presente proposta accoglie anche i valori relativi alla **mobilità sanitaria internazionale**. Tenuto conto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 2017, n. 224 (Regolamento recante disciplina delle modalità applicative dei commi da 82 a 84 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché le relative procedure contabili, ai sensi dell'articolo 1, comma 86, della legge 24 dicembre 2012, n. 228) ed in particolare dell'articolo 2, comma 8, la tabella C include uno specifico prospetto che individua gli importi da imputare alle singole regioni e province autonome, composti dagli acconti 2019 (colonna MI3) (calcolati sulla base dei dati relativi all'anno 2016 in quanto ultimo anno per il quale i dati risultano stabilizzati), e dalla quota residua (tenuto quindi conto della I rata già conteggiata nel riparto 2018) dei valori relativi alle annualità pregresse (2013-2017) per ogni regione (MI27). I conguagli relativi all'anno 2018 non sono operati essendo al momento decisamente incompleti i dati riferiti a tale annualità. Si ricorda che la rateizzazione in due anni dei valori relativi alle annualità pregresse è applicata sulla base di quanto emerso in sede di seduta tecnica della Conferenza Stato-Regioni del 31 luglio 2018, e sulla base delle conclusioni raggiunte in merito dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 1 agosto 2018. Si specifica che i valori riportati sono rilevati al 14 gennaio 2019 dal sistema ASPE ed includono anche i dati di mobilità internazionale connessi all'attività svolta dall'OPBG per i medesimi anni, questi ultimi aggiornati al 15 aprile 2018 non essendo disponibili dati più aggiornati, dal momento che l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù incassa direttamente i crediti ad esso spettanti. Data la provvisorietà dei dati inseriti, si precisa che gli stessi potranno subire aggiornamenti che saranno conseguentemente inseriti nei prossimi riparti del fabbisogno sanitario.

Resta fermo che le modalità per la regolazione finanziaria dei saldi di mobilità internazionale per gli anni 1995-2012 verranno individuate in maniera condivisa con le regioni, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 11 del citato regolamento.

La **Tabella D** illustra la ripartizione e le assegnazioni delle quote di finanziamento vincolato a titolo di medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, nonché per gli altri Enti Istituti zooprofilattici sperimentali, CRI, Centro nazionale Trapianti.

Nel dettaglio, per quanto riguarda il finanziamento **VINCOLATO sia per le regioni e PA sia per gli altri enti** da ripartire con la presente proposta, pari a **410,80** milioni di euro, si riportano i relativi criteri di ripartizione:

- **6,68** mln di euro per attività di medicina penitenziaria: sono utilizzati i medesimi importi del 2018 che non prevedono alcuna assegnazione alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della Legge 147/2013;
- **265,99** mln di euro per le attività degli IZS: tale complessivo importo corrisponde al finanziamento dell'anno 2018 ed ingloba, tra l'altro, il finanziamento necessario



per fare fronte ai costi, nelle proporzioni fissate con Decreto Interministeriale 6 maggio 2008 (21.331.030,70 euro) connessi alla stabilizzazione del personale precario impiegato nelle attività di profilassi di cui alla legge 19 gennaio 2001, n. 3. Ciò in quanto il capitolo 5391, iscritto nello stato di previsione del Ministero della Salute, risulta essere appena sufficiente per finanziare lo svolgimento delle attività di profilassi sanitaria, individuate, in via prioritaria, dalla legge n. 3/2001.

- **10,00** mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo: medesimi importi del 2018;
- **3,00** mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi € 398.000.000: medesimi importi del 2018;
- **123,13** mln di euro per le attività della CRI (Ente e Associazione e Regioni che hanno assunto nei propri ruoli personale sanitario): in coerenza con quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, come modificato dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, in materia di privatizzazione della CRI che deve dare luogo ad un risparmio di spesa minima del 20% rispetto a quanto attribuito all'Ente e Associazione per l'anno 2014, sul quale risparmio è tuttavvia stabilita una garanzia ai sensi dell'articolo 49-quater, comma 2-bis, del DL 69/2013, che vincola 6 milioni di euro annui al rimborso dell'anticipazione di liquidità riferita al prestito acceso dalla CRI con lo Stato;
- **2,00** mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti: come l'anno 2018.

La **Tabella E** riporta il riepilogo delle erogazioni di cassa in favore delle Regioni e P.A. nonché degli altri Enti IZS, CRI, Centro Nazionale Trapianti, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e ACISMOM.

In conclusione, si ribadisce che con la presente proposta di riparto si provvede ad accantonare l'importo di **286,18** mln di euro, pari allo 0,25% del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2019 (114.474,00 milioni di euro), effettuato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 67-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e s.m.i.; detto importo sarà ripartito con apposito decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

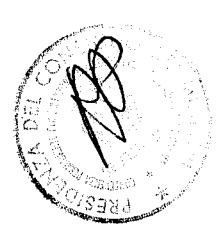
Roma,

**Il Ministro**



QUADRO DI SINTESI FABBISOGNO FINANZIARIO SANITARIO PER IL SSN - ANNO 2019

SINGOLI SETTORI SANITARI (importi in euro)		FABBISOGNO DA RENDITELI (CON LA PRESSIONE REGIONALE)	
<b>114.474.000,000</b>	<b>FABB COMPLESS 2019</b>	L. 145 2018 (art. 1, cc. 514, 518 e 526)	<b>INDISTINTO</b>
164.000.000	Fondo medicinali innovativi	L. 232 2016 art. 1, c. 400	113.810.000,000 FABBISOGNO 2019
500.000.000	Fondo medicinali oncologici innovativi	L. 232 2016 art. 1, c. 401	
<b>113.810.000,000</b>	<b>Fabbisogno 2019</b>		
lo stanziamento iniziale comprende:			
<b>680.000,000</b>	<b>FINALIZZATO</b>		
69.000,000	Rianzo convenzioni	L. 133 08	
200.000,000	Emergenza extracomunitari	L. 102 09	
50.000,000	Gioco d'azzardo	L. 190 14 art. 1, c. 133	
186.000,000	Vaccini NNIV	L. 232 2016 art. 1, c. 408	
150.000,000	Stabilitizzazione Personale	L. 232 2016 art. 1, c. 409	
25.000,000	Trasmissione certificata telematicamente ed altro	L. 145 2018 art. 1, cc. 526-528	
<b>1.814.714,256</b>	<b>VINCOLATO per REGIONI e P.A.</b>		
6.080,000	Medicina Penitenziaria	Dlvo 236 99	
48.735,900	Borse studio mg	L. 169 88	
40.000,000	Veterinaria	L. 218 88	
1.500.000,000	Progetti di rna	L. 662 96	
53.875,233	OPG	L. 9 2012	
165.424,023	Medicina Penitenziaria	L. 244 07	
<b>629.633,194</b>	<b>VINCOLATO per ALTRI ENTI (non rendicontato dalle aziende sanitarie)</b>		
10.000,000	Isc Contadato	L. 350 03 e L. 266 05 (art. 1, c. 182)	
3.000,000	Isc Contratto	L. 244 07	
265.993,000	Isc Funzionamento	D Lvo 270 93	
125.139,194	CGI	L. 169 176 12, art. 8, c. 2	
2.000,000	Centro nazionale trapianti	L. 166 09	
2.500,000	Mutui pre-ritorno	L. 456 87	
173.010,000	Borse studio specializzandi	D Lvo 257 91	
50.000,000	Formazione dei medici specialisti	L. 147 2013	
<b>286.185,000</b>	<b>acc.to quote premiali</b>		
<b>286.185,000</b>			
FABBISOGNO PER CATEGORIA TIPO FABBISOGNO (Art. 51 legge 79 art. 20 comma 2 lett. a) 310)			
<b>114.474.000,000</b>	<b>FABB COMPLESS 2019</b>		<b>ACCANTONATO</b>
589.167,852	VINCOLATO per altri Enti (non rendicontato dalle aziende sanitarie) accantonato su FIO		<b>286.185,000</b> acc.to quote premiali
<b>113.784.632,478</b>			<b>FABBISOGNO 2019 113.810.000,000</b>
SINTESI DEL FABBISOGNO 2019			
114.474.000,000	FABBISOGNO 2018	113.810.000,000	FABBISOGNO 2018
113.810.000,000	FABBISOGNO 2019	113.810.000,000	FABBISOGNO 2019
		1,00%	1,00%



TAB A RIPARTO INDISTINTO ANTE MOBILITA' INTERREGIONALE  
(in parti in euro)

Regioni	PREVENZIONE (finanziari)	DISTRIETTUALE				OSPEDALIERA				TOTALE INDISTINTO ANTE MOBILITA' INTERREGIONALE (4 = 1 + 2 + 3 + 4)	Quote per il Gruppo (partecipazioni e G.A.L.) INCLUSA NELLA COLONNINA DATO DELLA COLONNINA	Quote (investimenti finali) per finalizzazioni di cui all'art. 3, c. 2, lett. a) del D.L. n. 142/2014, G.A.L. INCLUSA NELLA COLONNINA DATO DELLA COLONNINA	fibra ottica (come da foglio di riparto alligato)	Quote finalizzate (art. 1, c. 498 e 499, L. 242/2016)		TOTALE INDISTINTO CON FIBROSI CISTICA, QUOTA PER IL CROCO DIAZZARDO E QUOTE FINALIZZATE
		URGENTOGIALE (finanziari)	MEDIA PASSE (finanziari)	PARMADIALE (finanziari)	SPICIALE (finanziari)	NON SPICATA (finanziari)	PUSATA (finanziari)	4 bis	4 bis					4 bis	4 quinquies = 1 + 4 bis + 4 ter + 4 quater	
PIEMONTE	400.460.784	1.527.077.551	560.657.697	950.829.182	1.113.141.145	1.762.007.049	1.803.326.112	3.625.393.161	8.178.168.519	7,39%	3.092.840	1.846.770	378.662	1.373.562,47	11.077.619	6.203.361.047
V.DAOSTA	11.552.197	44.668.323	16.173.076	27.092.127	31.351.509	50.829.667	51.459.312	102.789.187	233.027.820	0,21%	363.214	51.607		293.238	316.643	233.734.061
LOMBARDIA	918.753.017	3.504.779.675	1.286.254.224	2.134.724.449	2.457.845.238	4.042.513.276	4.076.089.824	8.078.603.099	18.300.959.702	16,58%	82.206.190	61.155.005	852.256	30.839.497	24.870.570	18.417.523.025
BOLOGNA	48.319.624	184.125.531	67.647.474	109.624.930	120.776.410	212.606.347	199.593.763	412.200.050	942.894.019	0,85%	425.728	312.864		1.583.707	1.277.193	945.754.910
TRIESTE	49.426.883	188.449.407	69.197.637	114.092.762	129.118.567	217.478.287	213.438.711	430.936.997	981.322.253	0,89%	484.976	231.589		1.648.552	1.329.336	984.299.741
VENEZIA	49.031.544	173.526.761	68.641.02	104.603.157	120.809.041	197.578.795	198.635.101	395.973.896	8.996.788.361	8,12%	4.062.137	2.031.974	428.797	15.111.857	12.186.141	9.024.486.987
PIRELLA	111.240.968	434.352.437	155.737.355	263.470.131	313.133.512	489.600.257	523.938.139	1.013.598.407	2.283.332.809	2,06%	1.630.952	513.476		2.835.140	3.092.855	2.290.260.804
UGHERIA	142.442.150	543.376.013	199.419.010	346.433.928	415.638.580	1.504.867.531	1.807.517.985	3.640.695.889	6.281.219.652	2,09%	1.316.574	672.687	121.574	4.044.579	4.036.122	2.988.880.306
EMILIA	407.535.987	1.554.632.712	579.550.242	957.810.986	1.106.993.936	1.793.157.994	1.867.537.985	3.694.321.895	6.981.106.458	6,49%	3.517.653	1.899.872	206.641	14.875.111	11.158.969	8.263.548.476
TOSCANA	342.000.785	1.391.645.061	478.801.099	811.633.462	949.693.157	1.504.803.453	1.589.315.442	3.094.321.895	5.279.770.818	4,97%	3.152.853	1.520.276	206.641	14.875.111	9.456.154	6.655.963.169
LAZIO	80.958.880	308.634.945	113.342.432	191.952.434	223.060.946	356.219.072	375.279.680	731.798.733	1.650.828.469	1,49%	733.368	273.684	63.915	47.78.469	2.236.185	2.853.691.442
MARCHE	140.187.295	534.734.770	176.262.333	330.763.280	383.712.045	616.824.359	642.403.040	1.259.227.579	2.844.927.721	2,57%	1.284.538	642.269	131.757	18.968.882	14.652.292	10.754.997.499
LAZIO	529.885.212	2.059.307.488	753.859.297	1.246.382.382	1.417.425.281	2.372.094.034	2.327.237.281	4.702.732.214	10.721.973.074	9,68%	4.841.897	2.426.549	184.418	47.78.469	3.852.555	2.853.691.442
LAZIO	120.386.158	459.438.720	168.500.621	282.234.187	326.000.889	529.699.095	541.422.316	1.071.121.412	2.472.551.987	2,19%	1.096.498	498.197	184.418	14.875.111	14.652.292	10.754.997.499
MOLISE	28.235.562	107.710.280	39.529.780	66.539.025	77.468.401	124.236.476	128.788.374	253.024.852	527.308.219	0,52%	258.484	129.302	78.876	294.543	3.368.164	3.434.931.893
CAMPANIA	533.665.762	2.035.782.067	747.132.067	1.199.349.022	1.317.339.533	2.248.230.353	2.154.312.740	4.482.442.094	10.315.710.595	9,32%	4.657.663	2.228.833	444.442	17.375.915	15.975.915	10.347.454.546
PUGLIA	370.648.060	1.413.916.212	518.997.283	854.008.092	967.546.857	1.630.851.062	1.589.423.517	3.220.275.010	7.345.401.493	6,63%	3.316.538	1.658.268	319.433	12.375.915	9.949.696	7.368.006.064
BASILICATA	51.915.602	198.043.157	72.681.843	120.918.748	138.637.897	229.407.281	229.407.281	457.835.932	1.040.033.180	0,94%	460.587	249.794	54.132	1.746.865	1.408.762	1.043.242.939
CALABRIA	179.148.092	683.938.671	250.897.338	411.686.466	464.668.795	788.251.603	763.291.887	1.581.844.491	3.540.952.843	3,20%	1.898.782	789.201	182.977	5.947.469	4.776.346	3.581.854.634
SICILIA	460.276.472	1.755.822.824	644.787.018	1.051.592.266	1.191.738.911	2.023.210.343	1.941.068.919	3.966.225.262	9.062.042.664	8,18%	4.093.619	2.043.816	212.894	15.270.824	12.274.858	9.089.750.439
SARDEGNA	150.896.475	575.626.843	211.255.065	351.690.892	411.908.263	663.944.490	674.337.265	1.338.481.755	3.041.869.594	2,75%	1.273.348	680.230		5.199.197	4.126.320	3.051.099.111
TOTALI	5.536.976.480	21.121.979.257	7.251.267.073	12.875.003.275	14.728.229.913	24.362.696.511	24.362.124.538	48.725.121.052	110.739.077.550	10,9%	50.000.000	25.000.000	4.390.000.000	156.000.000	150.000.000	111.079.467.500



**TAB B FONTI DI FINANZIAMENTO INDISTINTO ANTE MOBILITA'**  
(importi in euro)

Regioni	FABBISOGNO DA SODDISFARE			FONTI DI FINANZIAMENTO					TOTALE INDISTINTO ANTE MOBILITA'
	fabbisogno sanitario da soddisfare	di cui: quota riferibile a vaccini/stabilizzatori/serum enzim (*)	Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (post manovra legge stabilità 2013)	IRAP	Addizionale IRPEF	Integrazione a norma del d.l.vo 56/2000	Fondo sanitario nazionale	
PIEMONTE	8.203.361.047	25.552.543	167.095.971		1.568.760.386	789.538.601	5.652.413.545	25.552.543	8.203.361.047
V D'AOSTA	233.734.061	728.055	4.341.336	138.248.725	67.618.000	23.526.000			233.734.061
LOMBARDIA	18.417.523.035	57.368.505	344.688.926		5.022.215.428	1.967.082.796	11.026.167.380	57.368.505	18.417.523.035
BOLZANO	945.754.910	3.945.920	17.089.038	479.602.872	344.749.000	104.314.000			945.754.910
TRENTO	984.299.741	3.065.983	17.328.157	602.028.584	271.471.000	93.472.000			984.299.741
VENETO	9.024.486.987	28.110.258	187.978.900		2.064.585.413	847.380.020	5.896.432.390	28.110.258	9.024.486.987
FRIULI	2.290.260.804	7.133.904	47.484.584	1.476.889.220	545.644.000	220.243.000			2.290.260.804
LIGURIA	2.988.880.306	9.310.025	62.729.872		531.039.550	289.540.283	2.096.260.577	9.310.025	2.988.880.306
E ROMAGNA	8.263.540.476	25.739.996	171.955.829		1.966.068.410	838.639.720	5.261.136.521	25.739.996	8.263.540.476
TOSCANA	7.002.573.885	21.812.227	138.369.096		1.428.072.691	640.622.974	4.773.697.597	21.812.227	7.002.573.885
UMBRIA	1.655.903.160	5.157.951	34.031.402		227.527.129	135.553.461	1.253.031.217	5.157.951	1.655.903.160
MARCHE	2.853.691.442	8.888.927	57.467.177		503.943.487	235.135.053	2.048.256.799	8.888.927	2.853.691.442
LAZIO	10.754.987.499	33.500.572	162.193.247		2.840.428.701	985.358.021	6.733.506.959	33.500.572	10.754.987.499
ABRUZZO	2.434.991.893	7.584.725	41.537.068		299.207.116	174.523.748	1.912.139.236	7.584.725	2.434.991.893
MOLISE	574.070.570	1.788.165	12.952.736		10.039.436	35.829.668	513.460.565	1.788.165	574.070.570
CAMPANIA	10.347.454.546	32.231.153	163.215.831		944.859.803	575.049.157	8.652.098.602	32.231.153	10.347.454.546
PUGLIA	7.368.006.064	22.950.507	113.350.898		686.362.405	437.130.075	6.108.212.180	22.950.507	7.368.006.064
BASILICATA	1.043.242.939	3.249.584	16.926.354		21.798.795	65.295.824	935.972.381	3.249.584	1.043.242.939
CALABRIA	3.551.854.634	11.063.626	47.418.994		12.147.794	185.679.446	3.295.544.774	11.063.626	3.551.854.634
SICILIA	9.089.750.439	28.313.546	128.084.893	4.463.976.441	1.215.898.740	497.254.847		2.784.535.518	9.089.750.439
SARDEGNA	3.051.099.111	9.503.829	45.917.138	2.280.570.973	523.853.000	200.758.000			3.051.099.111
<b>TOTALE</b>	<b>111.079.467.550</b>	<b>346.000.000</b>	<b>1.982.157.447</b>	<b>9.441.316.814</b>	<b>21.096.290.284</b>	<b>9.341.926.000</b>	<b>66.138.932.723</b>	<b>3.078.844.281</b>	<b>111.079.467.550</b>

(\*) di seguito il dettaglio:  
 concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano vaccinale (articolo 1, comma 408, legge 232/2016)  
 concorso al rimborso alle regioni per oneri da processi di assunzione e stabilizzazione (articolo 1, comma 409, legge 232/2016)  
 SCREENING - articolo 1, comma 229, LS 2014 (incremento del livello del finanziamento del SSN di 5 mln di euro a decorrere dal 2014)  
 SCREENING - ricondotti - integrazione del finanziamento vigente disposta dal comma 167 della legge 190/2014 - 5 milioni di euro a decorrere dal 2015



186.000.000,00  
 150.000.000,00  
 5.000.000,00  
 5.000.000,00  
 346.000.000,00

FSN 2012

In relazione alle Tolele A e B di importo alle nuove  
 economie presso di al vola in unidrate in corrispondenza alle per-  
 e alle dopo e attivato Spezi, (Sondage - ~~100~~ Ficki nel) di un  
 super lavoro inmpulur di finorents nardo ? loro nupthi gadi spaci.



TAB C - RIPARTO 2019  
(importi in euro)

MOBILITA' INTERREGIONALE

CONGUAGLIO 2013 - 2014																					
CREDITI ANNO 2015	DEBITI ANNO 2015	SALDO CREDITI/DEBITI 2015	CREDITI ANNO 2016	DEBITI ANNO 2016	SALDO CREDITI/DEBITI 2016	CREDITI ANNO 2017	DEBITI ANNO 2017	SALDO CREDITI/DEBITI 2017	TOTALE CREDITI 2015-2017	TOTALE DEBITI 2015-2017	TOTALE SALDO CREDITI/DEBITI 2015-2017	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2014	SALDO CONGUAGLIO CREDITI/DEBITI 2013	TOTALE CREDITI 2013-2014	TOTALE DEBITI 2013-2014	TOTALE CONGUAGLIO CREDITI/DEBITI 2013-2014				
M73	M74	M75 + M74	M76	M77	M78 + M76 + M77	M79	M80	M81 + M79 + M80	M82 + M79 + M77 + M80	M83 + M74 + M77 + M80	M84 + M82 + M83	M85	M86	M87 + M85 + M86	M88	M89	M90 + M88 + M89	M91 + M85 + M88	M92 + M86 + M89	M93 + M91 + M92	
0	507.545	-507.545	0	457.408	-457.408	0	441.782	-441.782	0	1.406.734	-1.406.734	0	34.948	-34.948	0	35.673	-35.673	0	70.621	-70.621	0
0	36.952	36.952	0	36.176	36.176	0	84.527	-84.527	0	12.291	-12.291	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.347.089	118.086	1.929.002	2.167.469	304.870	1.862.599	2.007.633	273.386	1.724.247	6.522.791	996.542	5.526.449	345.898	84.076	261.822	286.812	85.636	201.156	632.709	169.732	462.977	0
0	157.367	-157.367	0	117.336	-117.336	0	111.031	-111.031	0	405.954	-405.954	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	27.303	-27.303	0	72.011	-72.011	0	65.116	-65.116	0	212.031	-212.031	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.096.380	211.416	1.884.964	2.011.793	245.802	1.765.992	2.221.799	266.661	1.955.138	6.529.972	725.879	5.604.093	70.851	45.448	70.851	68.856	47.028	68.856	139.707	0	0	0
84.938	415.340	-329.402	399.683	568.904	-169.221	41.386	483.589	-442.203	196.647	1.381.202	-1.189.796	0	96.835	-96.835	0	99.714	-99.714	0	196.849	-196.849	0
0	190.185	-190.185	0	141.133	-141.133	0	145.785	-145.785	0	1.381.202	-1.381.202	0	98.111	-98.111	0	169.612	-169.612	0	207.723	-207.723	0
0	850.955	-850.955	0	741.137	-741.137	0	735.969	-735.969	0	2.328.686	-2.328.686	0	96.835	-96.835	0	99.714	-99.714	0	196.849	-196.849	0
1.009.595	65.858	943.737	910.714	329.492	604.222	966.073	324.812	581.261	2.845.982	1.013.162	1.832.820	0	98.111	-98.111	0	169.612	-169.612	0	207.723	-207.723	0
368.702	28.753	397.455	336.089	28.756	368.333	297.295	69.952	253.484	1.018.226	890.725	127.501	83.345	83.345	203.354	389.086	542.170	744.897	2.563.733	1.082.911	1.486.822	0
2.174.691	150.117	2.024.574	1.876.459	146.839	1.729.620	2.907.007	135.142	2.771.866	6.958.137	432.098	6.526.040	122.916	83.345	83.345	203.354	389.086	542.170	744.897	2.563.733	1.082.911	1.486.822
1.329.152	1.375.891	-46.739	1.212.639	1.236.948	-124.309	1.747.610	1.047.718	699.893	3.089.401	3.604.646	-515.245	284.756	203.978	83.345	122.916	389.086	228.400	575.785	144.031	431.754	0
0	971.697	-971.697	0	791.622	-791.622	0	1.058.624	-1.058.624	0	2.788.193	-2.788.193	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	102.378	-102.378	0	89.730	-89.730	0	119.438	-119.438	0	3.11.065	-3.11.065	0	15.580	-15.580	0	14.523	-14.523	0	30.103	-30.103	0
966.431	1.393.091	-426.660	958.122	1.329.418	-371.296	876.632	1.508.642	-631.010	2.801.186	4.231.151	-1.429.965	0	135.581	-135.581	0	124.592	-124.592	0	260.543	-260.543	0
0	296.873	-296.873	0	696.011	-696.011	0	1.077.159	-1.077.159	0	2.300.043	-2.300.043	0	173.345	-173.345	0	176.505	-176.505	0	349.850	-349.850	0
0	1.219.889	-1.219.889	0	232.421	-232.421	0	288.014	-288.014	0	280.068	-280.068	0	189.479	-189.479	0	189.479	-189.479	0	378.959	-378.959	0
0	0	0	1.250.463	0	-1.250.463	0	1.206.464	1.206.464	0	3.706.517	-3.706.517	0	510.611	-510.611	0	518.476	-518.476	0	1.029.088	-1.029.088	0
0	706.026	-706.026	0	689.680	-689.680	0	691.636	-691.636	0	2.087.362	-2.087.362	0	446.083	-446.083	0	467.379	-467.379	0	913.442	-913.442	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.377.576	10.377.576	0	9.552.709	9.552.709	0	10.432.077	10.432.077	0	30.362.362	30.362.362	-4	3.429.465	3.429.465	0	6.788.915	6.788.915	0	6.788.915	6.788.915	0	0







TAB C - RIPARTO 2019  
(importi in euro)

MOBILITA' INTERREGIONALE

Regioni	TOTALE CREDITI MOBILITA' INTERREGIONALE	TOTALE DEBITI MOBILITA' INTERREGIONALE	Accordo Conferenza Regioni 29/9/2016 su conguaglio 2014 - abbattimento 50% saldo ricoveri privati 2014 vs 2013 rateizzato in 4 anni - Seconda rata anno 2019	Accordo Conferenza Regioni 12/2/2019 su conguaglio 2017 - abbattimento 60% saldo ricoveri privati 2017 vs 2016	Altre regolazioni PIEMONTE / SICILIA 2016 (Flussi standard)	Sospensione trasferimento per rateizzazione pagamento debiti da mobilità passiva Valle d'Aosta	TOTALE TAB. A POST MOBILITA' INTERREGIONALE E POST ACCORDI CONFERENZA REGIONI
	MC + M10 + M19 + M19 ter + M21 quater + M22 + M31 + M34 + M43 + M49 + M58 + M61 + M70 + M82 + M91	MD + M11 + M20 + M20 ter + M21 quater + M23 + M32 + M35 + M44 + M50 + M59 + M62 + M71 + M83 + M92	12	12 bis	12 ter	12 quater = 4 quintiles + MC - MD + 12 + 12 bis + 12 ter	
PIEMONTE	238.431.764	284.914.516	145.478	4.444.442	83.994		8.152.372.370
V.D'AOSTA	14.073.491	15.464.094	88.305	496.239			231.935.525
LOMBARDIA	1.166.861.670	362.272.068	3.733.125	16.795.334			19.201.584.178
BOLZANO	30.289.896	29.504.983	91.550	432.986			946.881.258
TRENTO	65.110.478	63.854.358	189.594	1.152.365			984.213.902
VENETO	394.755.443	256.581.537	794.271	5.763.403			9.167.630.025
FRUILI	90.095.407	83.217.135	103.546	926.532			2.296.316.090
LIGURIA	145.821.726	220.474.220	331.553	3.742.770			2.917.639.029
E.ROMAGNA	578.472.252	276.034.299	271.613	5.355.528			8.571.062.344
TOSCANA	344.680.232	205.343.316	912.886	917.657			7.141.915.572
UMBRIA	95.420.927	102.250.031		2.656.105			1.651.730.161
MARCHE	136.191.389	174.576.499	353.045	4.946.711			2.810.712.666
LAZIO	359.359.884	603.249.268	2.006.741	2.474.770			10.515.579.626
ABRUZZO	118.510.798	200.293.861	140.407	1.678.641			2.355.027.878
MOLISE	98.091.281	76.316.225	77.403	1.679.847			594.243.181
CAMPANIA	149.898.332	473.307.143	1.279.469	4.100.260			10.029.425.464
PUGLIA	133.392.817	340.048.675	751.415	4.569.725			7.166.671.347
BASILICATA	53.698.777	108.904.176	170.762	2.063.337			989.930.115
CALABRIA	26.641.361	304.858.262	869.559	3.698.965			3.270.808.327
SICILIA	60.918.019	298.326.171	802.610	192.114	83.994		8.852.868.788
SARDEGNA	20.645.618	98.569.604	168.332	577.367			2.973.920.823
B.GESU'	217.440.340	156.553					217.283.787
MACISMOM	39.715.093	0					39.715.093
TOTALE	4.578.516.995	4.578.516.995	0	0		48.300.000	111.079.467.550

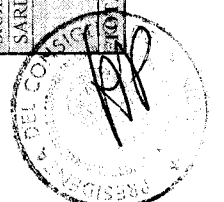






**TAB D - RIFARTO VINCOLATO PER REGIONI E ALTRI ENTI**  
(importi in euro)

Regioni	a Regioni e P.A.		a Altri Enti					CENTRO NAZ TRAPIANTI	CRI	TOTALE VINCOLATO
	IZS									
	CONTRATTO 2002-2003 e 2004- 2005	CONTRATTO 2006 - 2007	16 = 16a + 16b	16a	16b - Quota annua spettante ai sensi del D.l. 6/5/2008 per il personale stabilizzato degli IZS	17	18			
13	14	15	16 = 16a + 16b	16a	16b - Quota annua spettante ai sensi del D.l. 6/5/2008 per il personale stabilizzato degli IZS	17	18	19 - da 13 a 18		
PIEMONTE	853.000	1.003.000	321.967	26.527.068	24.607.181	1.919.887		28.705.034,76		
V D'AGOSTA	44.000	-	-	-	-	-	-	44.000,00		
LOMBARDIA	820.000	2.491.000	706.389	53.851.821	51.017.648	2.834.173		57.869.210,37		
BOLZANO	38.000	-	-	-	-	-	-	38.000,00		
TRENTO	48.000	-	-	-	-	-	-	48.000,00		
VENETO	363.000	1.350.000	368.270	33.016.040	30.740.325	2.275.714		35.097.309,65		
FRIULI	-	-	-	-	-	-	-	-		
LIGURIA	307.000	-	-	-	-	-	-	307.000,00		
E ROMAGNA	510.000	-	-	-	-	-	-	510.000,00		
TOSCANA	391.000	-	-	-	-	-	-	391.000,00		
UMBRIA	111.000	787.000	205.671	19.498.702	18.163.770	1.334.932		20.602.372,74		
MARCHE	106.000	-	-	-	-	-	-	106.000,00		
LAZIO	782.000	1.103.000	345.657	27.174.739	24.853.088	2.321.651		29.405.396,35		
ABRUZZO	212.000	875.000	234.745	20.102.764	18.005.765	2.697.000		21.424.509,45		
MOLISE	45.000	-	-	-	-	-	-	45.000,00		
CAMPANIA	507.000	428.000	110.912	22.245.388	19.867.282	2.378.106		23.291.299,34		
PUGLIA	551.000	529.000	157.215	19.995.484	18.003.638	1.991.847		21.232.698,93		
BASILICATA	53.000	-	-	-	-	-	-	53.000,00		
CALABRIA	190.000	-	-	-	-	-	-	190.000,00		
SICILIA	434.000	721.000	272.434	22.236.637	19.758.599	2.478.038		23.664.070,98		
SARDEGNA	315.000	713.000	276.741	21.344.356	19.644.673	1.699.684		22.649.097,15		
<b>TOTALE</b>	<b>6.680.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>265.993.000</b>	<b>244.661.969</b>	<b>21.331.031</b>	<b>123.130.194</b>	<b>410.803.194</b>		



**TAB E - EROGAZIONI DI CASSA**  
(importi in euro)

Regioni	a Regioni e P.A.	a Altri Enti
	22 = 12 quinquies + 13 - 5 - 6	23 = 14 + 15 + 16 + 17 (CRI) + 18 (centro nazionale (rapiano)) + B Gesu + SMOM
PIEMONTE	7.956.113.791	27.852.053
V.D'AOSTA	93.623.650	0
LOMBARDIA	18.797.271.408	57.049.210
BOLZANO	485.120.527	0
TRENTO	381.629.534	0
VENETO	9.001.878.386	34.734.310
FRIULI	783.456.061	0
LIGURIA	2.851.587.509	0
EMILIA ROMAGNA	8.433.087.062	0
TOSCANA	7.010.868.117	0
UMBRIA	1.624.985.218	20.491.373
MARCHE	2.747.509.433	0
LAZIO	10.326.642.945	28.623.396
ABRUZZO	2.309.567.651	21.212.309
MOLISE	580.501.738	0
CAMPANIA	9.840.730.300	22.784.299
PUGLIA	7.051.453.894	20.681.699
BASILICATA	971.188.875	0
CALABRIA	3.218.670.256	0
SICILIA	4.242.679.537	23.230.071
SARDEGNA	643.483.123	22.354.097
B GESU'		224.773.389
ACISMOM		39.715.093
<b>TOTALE</b>	<b>99.352.051.012</b>	<b>668.611.676</b>





FSN 2019 - Ripartizione della quota vincolata per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica (L. 362/99)

ALLEGATO 1

importi in unita di euro

REGIONE	DATI grezzi				FINANZIAMENTO 2019					TOTALE DA RIPARTIRE
	N° PAZIENTI (dati 2017)	POPOLAZIONE RESIDENTE (1 gennaio 2018)	QUOTA PER PAZIENTI	QUOTA PER POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	COMPARTICIPAZIONE SICILIA	RIPARTO COMPARTICIPAZIONE	5	6 = 3 + (5-4)	
PIEMONTE	497	4.375.865	189.889,47	170.222,13	360.111,60		18.550,69	5	378.662,30	
LOMBARDIA	1.102	10.036.258	421.042,65	390.412,69	811.455,34		41.801,10		853.256,44	
VENETO	548	4.905.037	209.375,11	190.807,04	400.182,15		20.614,88		420.797,03	
LIGURIA	164	1.556.981	62.659,70	60.566,91	123.226,62		6.347,86		129.574,48	
EMILIA ROMAGNA	355	4.452.629	135.635,34	173.208,27	308.843,60		15.909,69		324.753,29	
TOSCANA	333	3.736.968	127.229,77	145.368,90	272.598,66		14.042,58		286.641,24	
UMBRIA	74	884.640	28.273,28	34.412,69	62.685,98		3.229,19		65.915,16	
MARCHE	172	1.531.753	65.716,28	59.585,54	125.301,81		6.454,76		131.756,58	
LAZIO	600	5.896.693	229.242,82	229.382,68	458.625,50		23.625,51		482.251,02	
ABRUZZO	126	1.315.196	48.140,99	51.161,42	99.302,41		5.115,44		104.417,85	
MOLISE	33	308.493	12.608,36	12.000,45	24.608,80		1.267,69		25.876,49	
CAMPANIA	513	5.826.860	196.002,61	226.666,16	422.668,78		21.773,25		444.442,02	
PUGLIA	378	4.048.242	144.422,98	157.477,52	301.900,50		15.552,02		317.452,52	
BASILICATA	77	567.118	29.419,50	22.061,02	51.480,51		2.651,95		54.132,47	
CALABRIA	194	1.956.687	74.121,85	76.115,56	150.237,41		7.739,29		157.976,70	
SICILIA	579	5.026.989	221.219,32	195.551,00	416.770,32		204.675,91		212.094,42	
<b>TOTALE</b>	<b>5.745</b>	<b>56.426.409</b>	<b>2.195.000,00</b>	<b>2.195.000,00</b>	<b>4.390.000,00</b>		<b>204.675,91</b>		<b>4.390.000,00</b>	

Per effetto delle ritenute di legge pari al 49,11 %, effettuate operando sulle somme ripartite, la quota finanziata dalla regione Sicilia ammonta a 204.675,91 euro.





CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/98/SR 5-6-7-8/C7

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DI  
DELIBERAZIONE DEL CIPE CONCERNENTE IL RIPARTO TRA LE REGIONI  
DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO  
NAZIONALE PER L'ANNO 2019**

**Intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998,  
n. 112**

*Punto 5) Odg Conferenza Stato-Regioni*

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DI  
DELIBERAZIONE DEL CIPE RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE ALLE REGIONI  
DELLE QUOTE VINCOLATE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO  
SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2019**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662**

*Punto 6) Odg Conferenza Stato-Regioni*

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI LINEE  
PROGETTUALI PER L'UTILIZZO DA PARTE DELLE REGIONI DELLE RISORSE  
VINCOLATE, PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE  
PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE PER L'ANNO 2019**

**Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662,  
tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

*Punto 7) Odg Conferenza Stato-Regioni*

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, DI  
CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI  
RIPARTIZIONE DELLE QUOTE PREMIALI PER L'ANNO 2019**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191**

*Punto 8) Odg Conferenza Stato-Regioni*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'Intesa.

In relazione alle tabelle di riparto delle risorse del FSN per l'anno 2019 occorre precisare che, fermo restando il rispetto dei livelli essenziali di assistenza definiti a livello nazionale, e ferma restando l'autonomia costituzionalmente garantita delle Province autonome di Trento e Bolzano, le medesime Province provvedono integralmente al finanziamento secondo le disposizioni previste nei rispettivi Statuti.

6 p.p. 2019  
C.elli

All. B

AR

Con riferimento al tema della rateizzazione della mobilità passiva interregionale della Regione Valle d'Aosta, chiede che il recupero avvenga in due tranches annuali, a carico delle sole Regioni creditrici della Valle d'Aosta per il periodo oggetto del recupero.

La Conferenza chiede altresì che dalla cifra totale oggetto del recupero venga scomputata la quota che la stessa Regione Valle d'Aosta ha già stanziato per procedere al versamento di quanto dovuto.

Roma, 6 giugno 2019

